

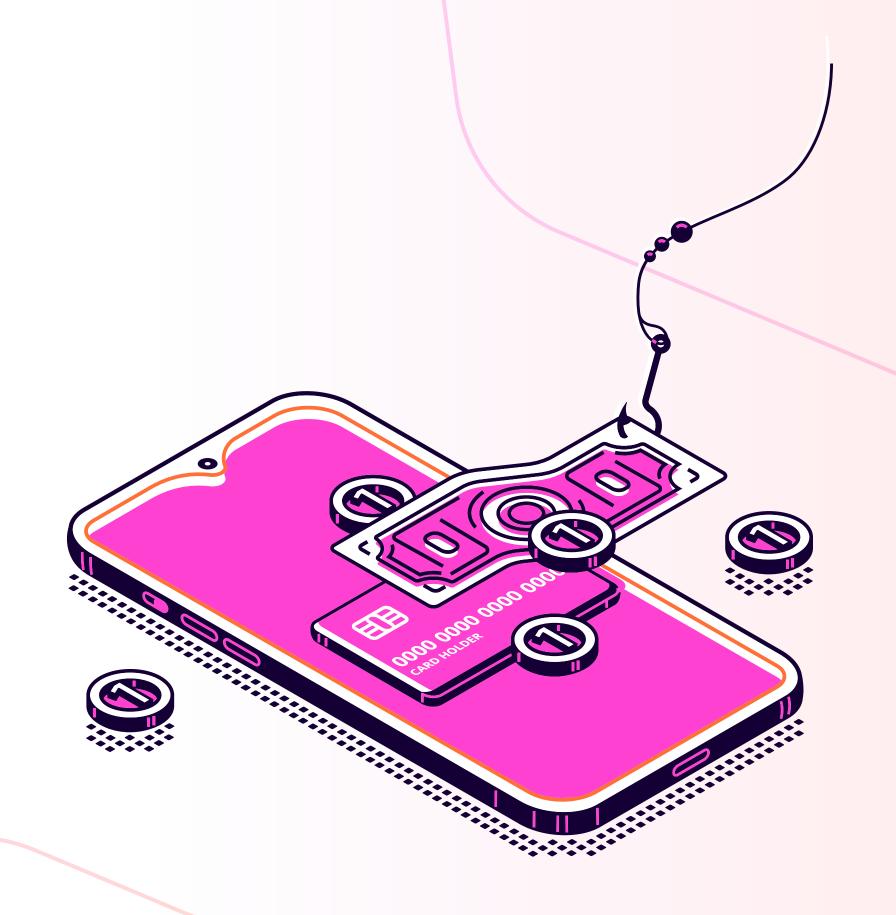
S10/L1

ANALISI MALWARE STATICA BASICA

TRACCIA

Con riferimento al file eseguibile contenuto nella cartella «Esercizio_Pratico_U3_W2_L1» presente sul Desktop della vostra macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- Indicare le **librerie** importate dal malware, fornendo una descrizione per ognuna di esse.
- Indicare le **sezioni** di cui si compone il malware, fornendo una descrizione per ognuna di essa.
- Aggiungere una **considerazione finale** sul malware in analisi in base alle informazioni raccolte.



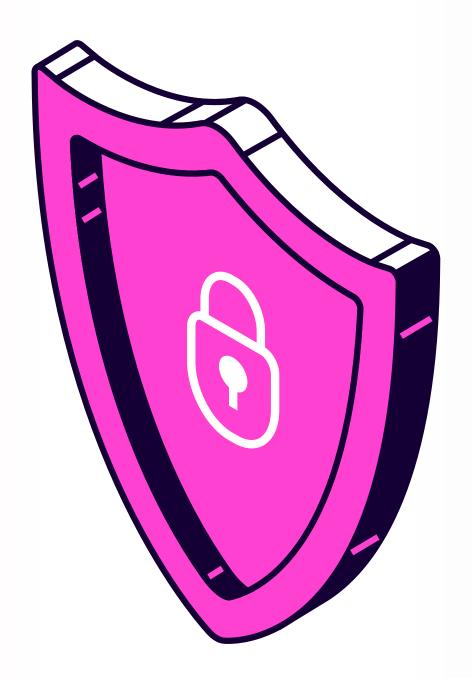
Analisi statica. Definizione

L'analisi statica non comporta l'esecuzione del software, e di base esamina il file eseguibile **senza visualizzare le istruzioni effettive**. Attraverso questo metodo possiamo sicuramente confermare se un file è dannoso, e <u>fornire alcune informazioni</u> <u>sulla sua funzionalità</u>. È semplice e rapida, ma inefficace contro malware sofisticati, e può perdersi comportamenti importanti. Da ciò che abbiamo appreso dalla teoria, però, risulta chiaro che per una corretta analisi di un malware bisogna effettuare più tipologie di analisi e non soffermarsi unicamente a quella statica.



Setup Laboratorio

Per l'analisi in questione è stata predisposta una macchina virtuale appositamente progettata dal professore con i tool necessari e i file da analizzare. lo ci ho aggiunto alcuni strumenti che già conoscevo (**cmder**) al fine di faciltarmi le operazioni.



01

Sistema Operativo

Il sistema operativo è **Windows 7** per lo scopo di questo corso.

02.

Isolamento network

Ho aggiunto alla VM su proxmox una scheda di rete virtuale **non collegata a Internet** per isolare, all'occorrenza, la vm dall'esterno.

03.

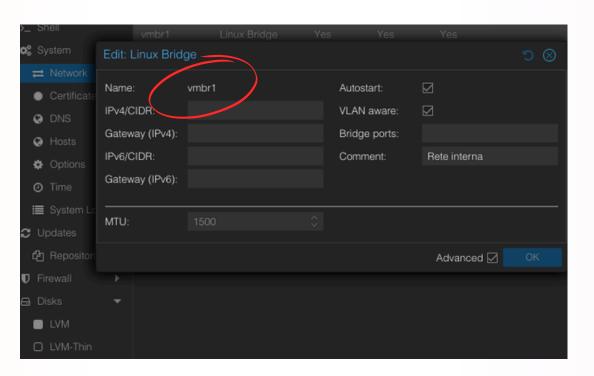
Analisi del Malware

Il malware da analizzare oggi è: U3_W2_L1

01



02.



03.

```
\Users\Admin\Desktop\MALWARE
  dir
 Volume in drive C has no label.
 Volume Serial Number is 7832-C876
 Directory of C:\Users\Admin\Desktop\MALWARE
29/07/2024 12:32 <DIR>
29/07/2024 12:32 <DIR>
17/01/2024 17:48
                    <DIR>
                                     Build_Week_Unit_3
                                     Esercizio_Pratico_U3_W2_L1
29/07/2024 12:32
                                    Esercizio_Pratico_U3_W2_L2
Esercizio_Pratico_U3_W2_L5
Esercizio_Pratico_U3_W3_L2
17/01/2024 17:48
29/07/2024 12:32
17/01/2024 17:48 <DIR>
                                     Esercizio_Pratico_U3_W3_L3
17/01/2024 17:48 <DIR>
               0 File(s)
                                      0 bytes
               8 Dir(s) 3.961.516.032 bytes free
  :\Users\Admin\Desktop\MALWARE
  cd Esercizio_Pratico_U3_W2_L1\
  :\Users\Admin\Desktop\MALWARE\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1
 Volume in drive C has no label.
 Volume Serial Number is 7832-C876
 Directory of C:\Users\Admin\Desktop\MALWARE\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1
29/07/2024 12:32 <DIR>
17/01/2024 17:48
                               3.072 Malware_U3_W2_L1.exe
               2 Dir(s) 3.962.564.608 bytes free
  \Users\Admin\Desktop\MALWARE\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1
```

md5deep **CFF Explorer** Cmder

Strumenti utilizzati in questa sessione

Cmder non è un tool per l'analisi dei malware, ma è un **emulatore di terminale** (basato su ConEmu) che conosco bene e che ho installato per comodità, poiché offre funzionalità avanzate di gestione delle shell e supporto per comandi Unix-like anche su Windows.

HxD

file

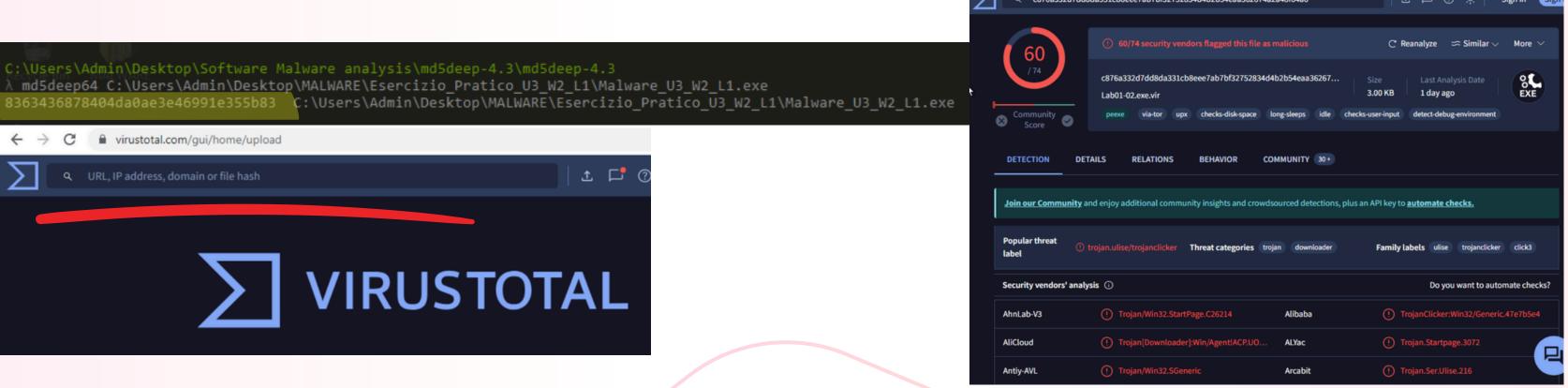
VirusTotal

Virus Total

Il primo passo che ho effettuato, è stato quello di **ricercare informazioni** sul malware in rete. Nello specifico, su <u>VirusTotal</u>.

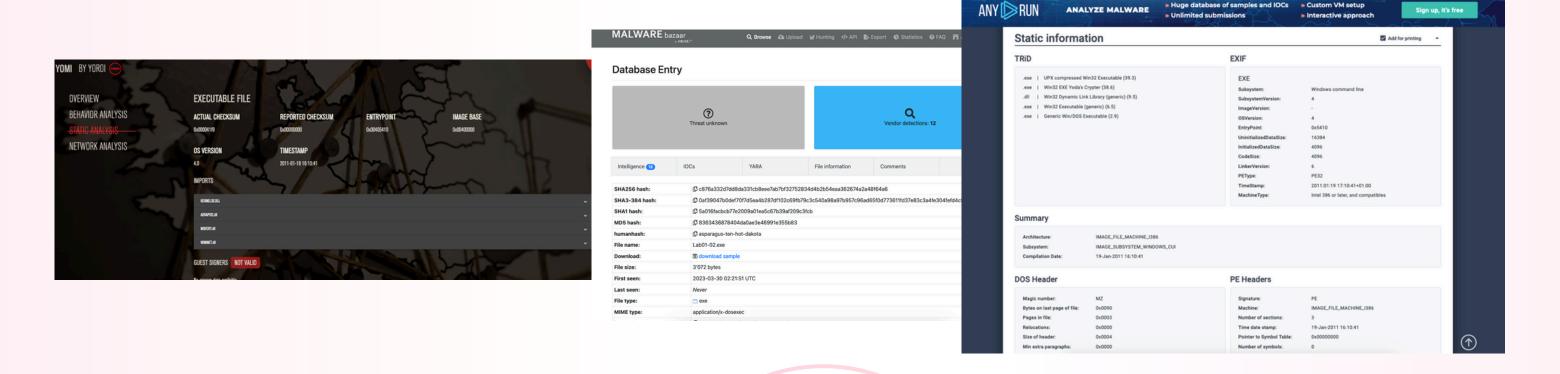
Attenzione: non ho effettuato l'upload dell'intero file, bensì, ho estrapolato prima il suo hash con il tool **md5deep** e l'ho incollato nel servizio Virus Total. L'utilizzo dell'hash MD5 è stato molto più rapido. Essendo il file in questione già stato analizzato, ho ottenuto

immediatamente i risultati della scansione senza dover caricare il file.



INFORMATION GATHERING

Facendo ricerche banali sui motori di ricerca utilizzando l'hash, si trovano altre informazioni utili provenienti da servizi che hanno analizzato il malware, oltre virus total. In questi report si vedono chiaramente quali sono le librerie importante dal malware e le sezioni relative, ma noi **dobbiamo confermarlo sul campo**.



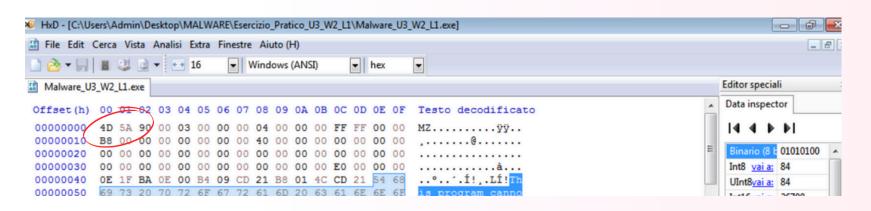
ANALISI

Come abbiamo constatato dalla teoria, windows utilizza nella maggior parte dei casi dei file in formato PE (Portable Executable). Il formato PE al suo interno contiene delle informazioni necessarie al sistema operativo per capire come gestire il codice del file, come ad esempio le librerie, moduli o altre risorse. Questi file PE includono sezioni come il codice eseguibile, i dati, le risorse e le tabelle di importazione/esportazione che indicano le librerie esterne e le funzioni utilizzate dal programma. Il malware è in .exe, e se avesse avuto estensione jpg ad esempio? Facciamo una verifica che sia davvero un PE usando il tool da riga di comando file, o analizzando l'intestazione dell'eseguibile:

```
C:\Users\Admin\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3\md5deep-4.3

λ file C:\Users\Admin\Desktop\MALWARE\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1\Malware_U3_W2_L1.exe
C:\Users\Admin\Desktop\MALWARE\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1\Malware_U3_W2_L1.exe: PE32 executable (console) Intel 80386, for MS
Windows, UPX compressed, 3 sections
Data inspector
```

In questo caso, leggendo la documentazione ufficiale di Microsoft e banalmente Wikipedia, ho appreso che i primi due byte (**4D 5A** in esadecimale, corrispondenti alla stringa ASCII '**MZ**') servono come 'numero magico' per identificare il file come eseguibile per ambienti **MS-DOS**. Questi due byte rappresentano le iniziali di Mark Zbikowski, uno dei principali sviluppatori di MS-DOS.

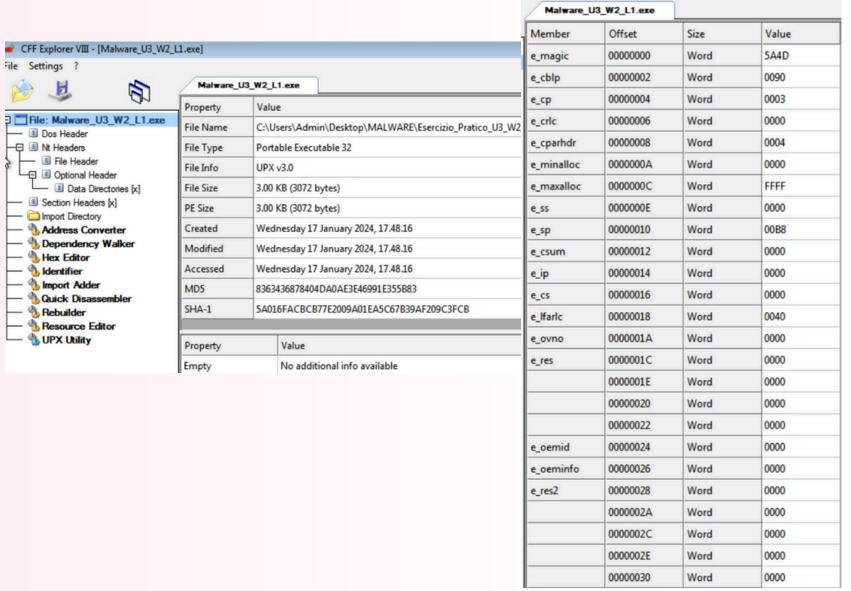


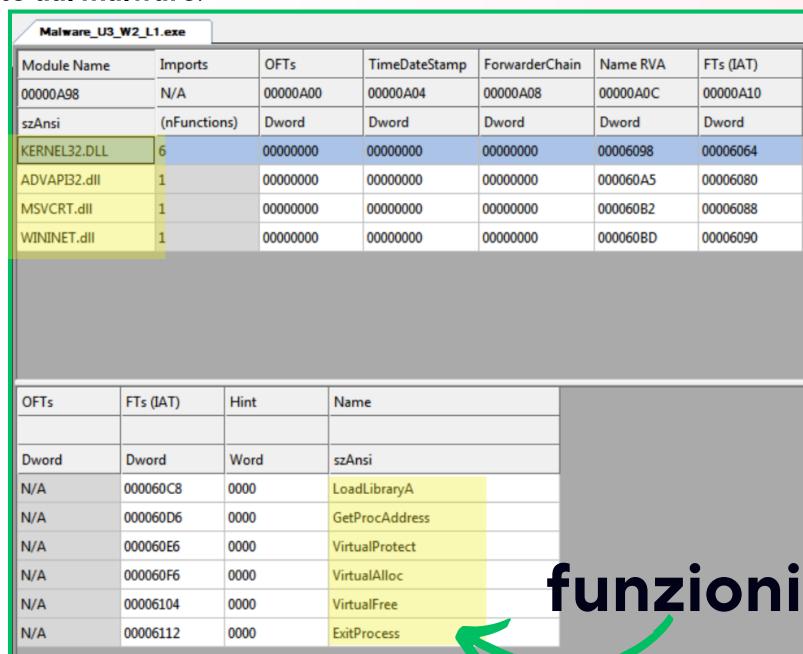
https://en.wikipedia.org/wiki/DOS_MZ_executable

https://en.wikipedia.org/wiki/Magic_number_(programming)

ANALISI

Adesso che conosciamo esattamente la tipologia, proseguiamo con l'analisi utilizzando **CFF Explorer,** per controllare le librerie importate e le sezioni. **Ecco le librerie importante dinamicamente dal malware**:





Analisi dll

Queste sono le DLL trovate durante l'analisi statica del malware



Kernel32.dll

Gestisce operazioni di base come aprire e salvare file, gestire la memoria e avviare programmi. È essenziale per il funzionamento del sistema operativo.



Advapi32.dll

Si occupa di funzioni avanzate come la sicurezza dei file e la gestione dei servizi di sistema. Aiuta a configurare e controllare vari aspetti del sistema operativo.



Msvcrt.dll

Fornisce funzioni di base del linguaggio C, come leggere e scrivere dati e fare calcoli. È utilizzata dai programmi per operazioni comuni.

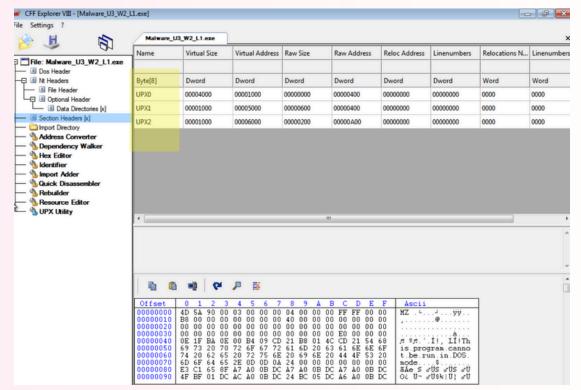


Wininet.dll

Gestisce la connessione a internet e le comunicazioni di rete, come navigare su siti web e scaricare file. Aiuta le applicazioni a comunicare online.

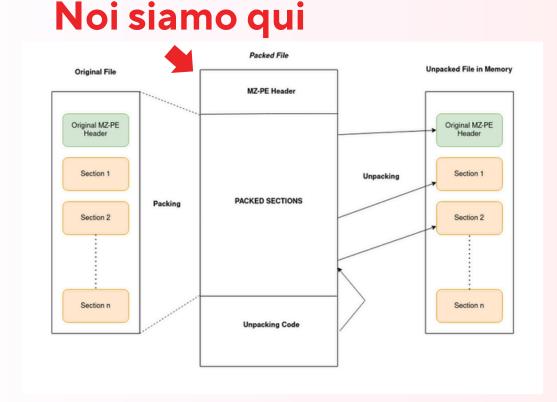
ANALISI

Controlliamo ora, come richiesto dalla traccia, le **sezioni di cui si compone il malware**. Da notare come CFF Explorer abbia al suo interno, oltre alle varie funzionalità di analisi e modifica di un PE, un editor esadecimale (simile al tool che ho usato prima a scopo di test: HxD).



Queste tre sezioni hanno nomi strani (**UPX**). Cercando su internet pare si tratti di un **executable packer** open source utilizzato dagli autori di malware <u>per offuscare e</u> <u>comprimere il loro codice dannoso</u>.

Abbiamo quindi bisogno di **maggiori competenze di analisi** di malware per poter deoffuscare le sezioni.



Considerazioni finali

Comunque sia, le funzioni LoadLibrary e GetProcAddress beccate prima durante l'analisi con CFF Explorer, complicano l'analisi statica del malware perché permettono il caricamento e l'uso dinamico delle librerie a runtime. LoadLibrary carica DLL solo quando sono effettivamente necessarie durante l'esecuzione, mentre GetProcAddress risolve gli indirizzi delle funzioni in queste librerie al momento dell'esecuzione. Questo significa che il malware può nascondere le sue dipendenze reali e le funzioni utilizzate, rendendo difficile identificare quali librerie e funzioni sono realmente impiegate solo analizzando il file eseguibile staticamente. Per scoprire queste informazioni, dovrei effettuare un'analisi dinamica, in cui il malware viene eseguito in un ambiente controllato per osservare quali librerie e funzioni vengono caricate e utilizzate effettivamente. Motivo per cui ci vediamo nella prossima puntata!



GRAZIE

Flavio Scognamiglio